

Formazione IFEL
per i Comuni

IFEL
Fondazione ANCI

**ENTRATE COMUNALI:
Dichiarazioni IUC,
ultime novità e
prospettive 2020**

a cura di Christian Amadeo
27 novembre 2019



Indice

- Dichiarazioni IUC

- Nuovi termini IMU/TASI, termini TARI, enti non commerciali, nuova IMU
- Contenuto, effetti, dati obbligatori
- Obbligo dichiarativo e casi di esclusione dell'obbligo, perdita o meno di benefici in caso di omessa dichiarazione
- Abolizione obbligo dichiarativo immobili concessi in comodato e locati a canone concordato: novità e criticità
- Download dichiarazioni dai siti internet : Sister, Siatel e Portale del Federalismo Fiscale

- Ultime novità e prospettive 2020

- TARI: metodologie Arera, efficacia delibere e nuove modalità di versamento dal 2020
- Nuova Imu
- Nuova piattaforma per notifiche
- Riforma della riscossione: accertamento esecutivo, versamento diretto, funzionario responsabile della riscossione, albo concessionari art. 53 D.Lgs. 446/1997
- Canone unico in sostituzione di ICP-CIMP / DPA / TOSAP-COSAP

Presentazione

Partendo dalle novità introdotte dal Decreto « Crescita » (D.L. 34/2019) si affronta il tema dichiarativo ai fini IUC, dai nuovi termini al contenuto, dai casi in cui è obbligatoria la presentazione a quelli per i quali vige l'esonero, illustrando altresì le modalità con le quali reperire le dichiarazioni telematiche

Si forniscono inoltre le informazioni sintetiche ed essenziali sulle novità già in vigore per la TARI e quelle in arrivo per il 2020 annunciate dai disegni di legge in corso di lavoro parlamentare.

Formazione IFEL
per i Comuni

Dichiarazioni IUC



D.L. 34/2019, conv. L. 58/2019 (Decreto «Crescita»)

TERMINE DI PRESENTAZIONE DICHIARAZIONI IMU / TASI

Art. 3-ter

TRIBUTO	NORMA	TERMINE AL 29/06/2019	TERMINE DAL 30/06/2019
IMU	Art. 13, c. 12-ter, primo periodo, D.L. 201/2011, conv. L. 214/2011	30/06 anno successivo	31/12 anno successivo
TASI	Art. 1, c. 684, L. 147/2013	30/06 anno successivo	31/12 anno successivo
TARI	Art. 1, c. 684, L. 147/2013	30/06 anno successivo	30/06 o 31/12 anno successivo?

DUBBIO: il comma modificato riguarda anche la TARI , ma il DL 34/2019 cita esplicitamente solo la TASI.

RISOLUZIONE MEF 2/Df DEL 6/8/19: termine TARI resta al 30/06

PROBLEMA - Dichiarazione IMU/TASI degli ENC: resta al 30/6 in quanto normato da comma 719, art. 1, L. 147/2013 e art. 5 del DM Mef del 26/06/2014

**TERMINE DI PRESENTAZIONE
DICHIARAZIONI IMU / TASI**

Art. 3-ter

OSSERVAZIONI E CRITICITA':

- Termini diversi tra IMU/TASI (31/12) e TARI (30/06)
- Termini diversi tra generalità di contribuenti IMU/TASI (31/12) ed Enti Non Commerciali - ENC (30/06)
- Il nuovo termine si applica già dalle dichiarazioni che riguardano l'annualità di imposta 2018, essendo la nuova norma entrata in vigore il 30/06/2019 e pertanto prima della scadenza del precedente termine, che incide sull'annualità di imposta 2018. Pertanto: le dichiarazioni per variazioni intervenute nell'anno 2018 vanno presentate entro il 31/12/2019

**TERMINE DI PRESENTAZIONE
DICHIARAZIONI IMU / TASI**

Art. 3-ter

EFFETTI

Ravvedimento Operoso - oltre che per tipologia legata al termine di presentazione della dichiarazione, anche effetti su ravvedimento per omesso pagamento di cui art. 13, c. 1, lettera b), D.Lgs. 472/1997:

➤ **Sanzione ridotta ad un ottavo del minimo**, se la **regolarizzazione** degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene **entro il termine per la presentazione della dichiarazione** relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione ovvero, quando non è prevista dichiarazione periodica, entro un anno dall'omissione o dall'errore

ESEMPIO: per regolarizzazione omesso versamento a saldo IMU 2018 il termine del ravvedimento è entro il 31/12/2019 e non più entro 30/06/2019

**TERMINE DI PRESENTAZIONE
DICHIARAZIONI IMU / TASI**

Art. 3-ter

EFFETTI

Termini per notifica avvisi di accertamento omessa/infedele denuncia:

- **Ridotto di 6 mesi** il termine entro il quale i Comuni notificano gli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione (entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata commessa la violazione)
- **Un anno in più** per notificare gli avvisi di accertamento nel caso in cui il 31 dicembre cade di sabato o domenica, in quanto il termine dichiarativo, in tal caso, slitta al primo giorno lavorativo utile del nuovo anno

D.L. 34/2019, conv. L. 58/2019 (Decreto «Crescita»)

**TERMINE DI PRESENTAZIONE
DICHIARAZIONI IMU / TASI**

Art. 3-ter

E DAL 2020...

Nelle bozze della **Nuova Imu**, che dovrebbe entrare in vigore dal 1 gennaio 2020, il termine di presentazione della dichiarazione è fissato al:

30/06 dell'anno successivo...

D.L. 34/2019, conv. L. 58/2019 (Decreto «Crescita»)

ABOLIZIONE OBBLIGO DICHIARAZIONE IMU/TASI PER UNITA' CONCESSE IN COMODATO

Art. 3-
quater

CASISTICA

unità immobiliari, (no A/1, A/8 e A/9), concesse in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia, risieda anagraficamente e dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile in comodato; beneficio anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale (no A/1, A/8 e A/9). il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori

AGEVOLAZIONE

Riduzione 50% base imponibile

NOVITA'
DAL
30/06/2019

SOPPRESSO OBBLIGO DICHIARATIVO:
~~ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione IMU (e TASI)~~

D.L. 34/2019, conv. L. 58/2019 (Decreto «Crescita»)

ABOLIZIONE OBBLIGO DICHIARAZIONE PER IMMOBILI LOCATI A CANONE CONCORDATO

Art. 3-
quater

CASISTICA



immobili locati a canone concordato di cui
alla legge 9 dicembre 1998, n. 431

AGEVOLAZIONE



Imposta ridotta al 75%
(= riduzione 25%)

NOVITA'
DAL
30/06/2019



ESONERO



Da attestazione possesso del requisito
mediante modello di dichiarazione



Da qualsiasi altro onere di dichiarazione
o comunicazione

D.L. 34/2019, conv. L. 58/2019 (Decreto «Crescita»)

ABOLIZIONE OBBLIGO DICHIARAZIONE PER UNITA' CONCESSE IN COMODATO E IMMOBILI LOCATI A CANONE CONCORDATO

Art. 3-
quater



DUBBI E CRITICITA' SU ABOLIZIONE OBBLIGO DICHIARATIVO:

- In che modo l'ufficio tributi può reperire i dati non più dichiarati?
- Dati contratti di locazione non sempre puntuali e tempestivi
- Comodato: non vengono più dichiarati i molteplici requisiti stringenti per ottenere la riduzione
- Concordato: come reperire l'attestazione di conformità delle organizzazioni rappresentanti la proprietà o i conduttori, quale condizione indispensabile da apporre sul contratto per ottenere il beneficio fiscale?
- L'obbligo dichiarativo permane per beneficiare delle eventuali aliquote ridotte stabilite dal Comune?

DICHIARAZIONI E VERSAMENTI

ADEMPIMENTI DEL CONTRIBUENTE

Dichiarazione

Versamento

IMU/TASI	TARI
Modello ministeriale	Modello Comune
No obbligo per alcune tipologie	Obbligo per tutte le tipologie
Termine: 31/12	Termine: 30/06
Calcolo in mesi, decorrenza da mese con possesso almeno 15 gg.	Calcolo e decorrenza da disciplinare con Regolamento Comunale

IMU/TASI	TARI
Autoliquidazione	Precalcolo Comune (prassi)
Termini: 16/06-16/12	Termini: scelta Comune

DICHIARAZIONI

IMU

D.L. 201 del 06/12/2011 conv. L. 214 del 22/12/2011 – Art. 13, c. 12-ter:

TERMINI PRESENTAZIONE: I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione **entro il 30 giugno** (***dal 30/06/2019 slittato al 31 dicembre**, per modifica introdotta da art. 3-ter, c.1, D.L. 34/2019 conv. L. 58/2019*), **dell'anno successivo** a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con il decreto di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

EFFETTI DICHIARAZIONE: La dichiarazione ha effetto **anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni** dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta. Con il citato decreto, sono altresì disciplinati i casi in cui deve essere presentata la dichiarazione.

DICHIARAZIONI

TASI (quale componente IUC)

Termine di presentazione (comma 684, art. 1, Legge n. 147/2013)

I soggetti passivi dei tributi presentano la dichiarazione relativa alla IUC **entro il termine del 30 giugno** (***dal 30/06/2019 slittato al 31 dicembre***, per modifica introdotta da art. 3-ter, c.1, D.L. 34/2019 conv. L. 58/2019), **dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo.**

Nel caso di occupazione in comune di un'unità immobiliare, la dichiarazione può essere presentata anche da uno solo degli occupanti

Effetti e dati obbligatori (comma 684, art. 1, Legge n. 147/2013)

La dichiarazione, redatta su modello messo a disposizione dal comune, **ha effetto anche per gli anni successivi sempreché non si verifichino modificazioni dei dati dichiarati** da cui consegua un diverso ammontare del tributo; in tal caso, la dichiarazione va presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute le predette modificazioni.

Al fine di acquisire le informazioni riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun comune, nella dichiarazione delle unità immobiliari a destinazione ordinaria devono essere **obbligatoriamente indicati i dati catastali, il numero civico di ubicazione dell'immobile e il numero dell'interno, ove esistente.**

DICHIARAZIONI **ENTI NON COMMERCIALI**

**TERMINE
PRESENTAZIONE
DICHIARAZIONE**



Entro 30/06 anno successivo

**MODALITA' DI
TRASMISSIONE
DICHIARAZIONE**



Esclusivamente telematica
(modulo: DM 26/06/2014 –
trasmissione: DM 04/08/2014)

**TERMINE
VERSAMENTI**



Primo acconto: 16/06
Secondo acconto: 16/06
Saldo: 16/06 anno successivo

DICHIARAZIONI IMU / TASI

Casi per i quali è **OBBLIGATORIA** la presentazione della dichiarazione IMU:

- **Immobili con riduzioni di imposta:** inagibili/inabitabili, interesse storico/artistico, riduzione d'aliquota stabilita dal Comune, beni merce, terreni di CD e IAP;
- **il Comune non è in possesso delle informazioni necessarie per verificare il corretto adempimento dell'obbligazione tributaria:** locazione finanziaria, concessione su aree demaniali, tutti i casi che riguardano le aree fabbricabili (compravendite, variazioni, demolizioni, ecc.), assegnazioni alloggi cooperative edilizie a proprietà indivisa (proprietà divisa solo per assegnazioni in via provvisoria), locazioni ex-lacp, immobili esenti (salvo E1/E9), fabbricato in categoria D privo di rendita, variazioni diritti reali non dichiarate al Catasto, parti comuni edificio, fusione/incorporazione/scissione società.

DICHIARAZIONI IMU / TASI

Casi di **ESCLUSIONE DALL'OBBLIGO** di presentazione della dichiarazione IMU:

- **Successione:** art. 15, comma 2, Legge n. 383 del 18/10/2001;
- **Tutti i casi ad eccezione** di quelli relativi a riduzione di imposta;
- Casi in cui gli elementi rilevanti ai fini dell'imposta dipendano da atti per i quali sono applicabili le **procedure telematiche** (registrazione atti relativi a diritti sugli immobili, trascrizione, iscrizione e annotazione nei registri immobiliari, voltura catastale);
- Esplicito esonero previsto dal **Regolamento Comunale**;

DICHIARAZIONI IMU / TASI

Casi di **ESCLUSIONE DALL'OBBLIGO** di presentazione dichiarazione IMU ISTRUZIONI DICHIARAZIONI IMU

- **Abitazione principale:** *“La conoscenza da parte del comune delle risultanze anagrafiche fa venire meno la necessità di presentazione della dichiarazione”, ad eccezione:*
 - componenti nucleo con residenza/dimora in immobili diversi nel territorio comunale;
 - assegnazioni ex casa coniugale: *“La dichiarazione deve essere presentata nel solo caso in cui il comune nel cui territorio è ubicato l'immobile assegnato non coincide né con quello di celebrazione del matrimonio né con quello di nascita del coniuge assegnatario”;*
- **Pertinenze:** *“il comune dispone di tutti gli elementi necessari”* (DUBBIO)
- **Fabbricati rurali ad uso strumentale:** dati resi disponibili da Agenzia delle Entrate sul portale dei Comuni in base art. 4, c. 2, D.M. 26/7/2012.

DICHIARAZIONI IMU / TASI

OMESSA DICHIARAZIONE E AGEVOLAZIONI.

Prevalente indirizzo di giurisprudenza e prassi:

- **Presentazione dichiarazione «a pena di decadenza», prevista da norma e/o regolamento comunale:** l'agevolazione non si applica in caso di omessa dichiarazione nei termini di legge. Unica norma che prevede «a pena di decadenza» è quella prevista ai fini dell'esenzione IMU per i beni merce. Con Regolamento può essere prevista la condizione per agevolazioni (aliquota ridotta...)
- **Presentazione dichiarazione NON «a pena di decadenza»:** se beneficio oggettivamente spettante, viene riconosciuta l'agevolazione, con applicazione della sanzione per omessa dichiarazione

DICHIARAZIONI IMU / TASI DOWNLOAD PORTALE SISTER

Ministero dell'Economia e delle Finanze



[← Sito informativo](#)

Area riservata SISTER

Servizi
Consultazioni e Certificazioni
Servizi per Comuni /Enti ^
Attività Comma 336 (L.311/2004)
Accatastamenti e Variazioni (L.80/2006)
Consultazione ANNCSU
Estrazione Dati Catastali
Fabbricati mai dichiarati (D.L. 78/2010)
Dati per la gestione dell'ICI

Ti trovi in: Home dei Servizi

**Benvenuto CHRISTIAN AMEDEO, il tuo
Totale Utenti connessi: 499**




Primo piano

.: - [Non sono presenti news](#)

DICHIARAZIONI IMU / TASI DOWNLOAD PORTALE SISTER

Ministero dell'Economia e delle Finanze



[← Sito informativo](#)
Area riservata
SISTER

Utente: MDACRS71M24L219F

Esci

Servizi per la P.A.
Consultazioni e Certificazioni
Servizi per Comuni /Enti ^
Attività Comma 336 (L.311/2004)
Accatastamenti e Variazioni (L.80/2006)
Consultazione ANNCSU
Estrazione Dati Catastali
Fabbricati mai dichiarati (D.L.78/2010)
Dati per la gestione dell'ICI

Ti trovi in: [Home dei Servizi](#) / Dati per la Gestione dell'ICI

Convenzione: **PORTALE DEL COMUNE DI SETTIMO TORINESE (FORNITURA TELEMATICA BASI DATI CATASTALI - GESTIONE TOPONOMASTICA)**

Dati per la Gestione dell'ICI

Comune di SETTIMO TORINESE (I703)

[Elenco Forniture Dati per la Gestione dell'ICI](#)
[Download Specifiche Tecniche](#)

DICHIARAZIONI IMU / TASI

DOWNLOAD PORTALE SISTER

Servizi

Consultazioni e Certificazioni

Servizi per Comuni /Enti

Attività' Comma 336 (L.311/2004)

Accatastamenti e Variazioni (L.80/2006)

Consultazione ANNCSU

Estrazione Dati Catastali

Fabbricati mai dichiarati (D.L.78/2010)

Dati per la gestione dell'ICI

Dichiarazioni di Ruralita'

TARES / TARSU

Consistenza Banca Dati Comunale

Gestione Contabile

Gestione Utenza

Ti trovi in: [Home dei Servizi](#) / [Dati per la Gestione dell'ICI](#) / Elenco Forniture



Convenzione: **PORTALE DEL COMUNE DI SETTIMO TORINESE (FORNITURA TELEMATICA BASI DATI CATASTALI - GESTIONE TOPONOMASTICA)**

Elenco Forniture Dati per la Gestione dell'ICI

Comune di SETTIMO TORINESE (I703)

Pagina 1 di 16

Vai a pag.

Vai

Succ.

Ultima

Dettaglio	Comune	Mese di Riferimento	Anno di Riferimento	Data Elaborazione	Numero File Fornitura	Stato Acquisizione
	SETTIMO TORINESE	febbraio	2019	07/03/2019 21.32	1	ACQUISIZIONE TOTALE
	SETTIMO TORINESE	gennaio	2019	07/02/2019 23.17	1	ACQUISIZIONE TOTALE
	SETTIMO TORINESE	dicembre	2018	08/01/2019 05.07	1	ACQUISIZIONE TOTALE
	SETTIMO TORINESE	novembre	2018	07/12/2018 21.07	1	ACQUISIZIONE TOTALE
	SETTIMO TORINESE	ottobre	2018	09/11/2018 04.01	1	ACQUISIZIONE TOTALE

DICHIARAZIONI IMU / TASI

DOWNLOAD PORTALE SISTER

Servizi per la P.A.

Consultazioni e Certificazioni

Servizi per Comuni /Enti

Attività Comma 336 (L.311/2004)

Accatastamenti e Variazioni (L.80/2006)

Consultazione ANNCSU

Estrazione Dati Catastali

Fabbricati mai dichiarati (D.L.78/2010)

Dati per la gestione dell'ICI

Dichiarazioni di Ruralità

TARES / TARSU

Consistenza Banca Dati Comunale

Gestione Contabile


Ti trovi in: [Home dei Servizi](#) / [Dati per la Gestione dell'ICI](#) / [Elenco Forniture](#) / Dettaglio Mese

Convenzione: **PORTALE DEL COMUNE DI SETTIMO TORINESE (FORNITURA TELEMATICA BASI DATI CATASTALI - GESTIONE TOPONOMASTICA)**

Forniture Dati per la Gestione dell'ICI - Dettaglio Mese


Comune di SETTIMO TORINESE (I703)

Elenco delle forniture del periodo: febbraio 2019

Acquisizione File	Progressivo File	Data Elaborazione	Dimensione File (Byte)	Stato Acquisizione
	1	07/03/2019 21.32	659694	ACQUISITO

[Indietro](#)

DICHIARAZIONI IMU / TASI DOWNLOAD PORTALE SIATEL



SIATEL v2.0
PUNTOFISCO

ASSISTENZA online

Utente connesso MDACRS71M24L219F Ufficio di lavoro SETTIMO TORINESE (TO) - 001265

Esci

Data: 10/04/2019 08:40:16

MENÙ
dei servizi disponibili

Servizi
di CONSULTAZIONE

ALTRI
Servizi

Gestione
Coordinate
Bancarie

Download Forniture
Segnalazioni
ai Comuni

Utente connesso

MDACRS71M24L219F
AMADEO CHRISTIAN

Ente/ufficio di appartenenza

SETTIMO TORINESE (TO)

Codice Istat

001265

AVVISO: per lavorare su un altro Ente/Ufficio tra quelli di appartenenza, è necessario uscire dal servizio e riaccedere con una nuova sessione del browser (ovvero dopo essersi assicurati di avere chiuso tutte le pagine del browser in uso)

NUOVO

AVVISO - MISURE DI SICUREZZA

Al fine di impedire l'utilizzo dell'applicazione in violazione della convenzione sottoscritta dall'ente di appartenenza con l'Agenzia delle Entrate, e così come prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali, si informano gli operatori che sono considerate anomalie le seguenti azioni:

- accessi eseguiti contemporaneamente da più postazioni di lavoro o con browser diversi sulla stessa postazione (**Visualizza le modalità di utilizzo della sessione di lavoro**);
- accessi effettuati, in rapida sequenza, tramite strumenti informatici automatici (BOT);
- superamento della soglia giornaliera di accessi effettuati.

La rilevazione di tali comportamenti anomali determina il blocco dell'utenza e la segnalazione al supervisore.

Avviso personale - CREDENZIALI di ACCESSO

DICHIARAZIONI IMU / TASI DOWNLOAD PORTALE SIATEL



ASSISTENZA online >

Utente connesso MDACRS71M24L219F Uf

Menù SERVIZI

Consultazioni

Altri Servizi

Assistenza

Sei in: Altri Servizi - Download Forniture

Istat 001265 Tipologia COMUNI Denominazione SETTIMO TORINESE

Forniture Disponibili

Dichiarazioni
"Sintetiche"

Dichiarazioni
"Analitiche"

Studi di Settore

Versamenti F24, ICI,
IMU, IMIS, Tributi
Comunali

Versamenti TARES

Versamenti TASI

Addizionale
Comunale

Dichiarazioni di
Successione

Contratti di
Locazione

Articolo 69

> Accertamento ai
Comuni

Dichiarazioni IMU-
TASI Enti non
Commerciali

Dichiarazioni IMU-
TASI Enti

Forniture Dichiarazioni IMU-TASI Enti non Commerciali

Selezionare l'anno di fornitura e confermare mediante l'icona "Ricerca"

Ricezione Dati

Anno di riferimento
della dichiarazione

SELEZIONARE L'ANNO DI RIFERIMENTO DELLA DICHIARAZIONE ▼

Ricerca

SELEZIONARE L'ANNO DI RIFERIMENTO DELLA DICHIARAZIONE

2012
2013
2014
2015
2016
2017

DICHIARAZIONI IMU INVIO COPIA AD IFEL

Dichiarazioni variazione IMU

Informativa relativa all'invio delle dichiarazioni di variazione IMU

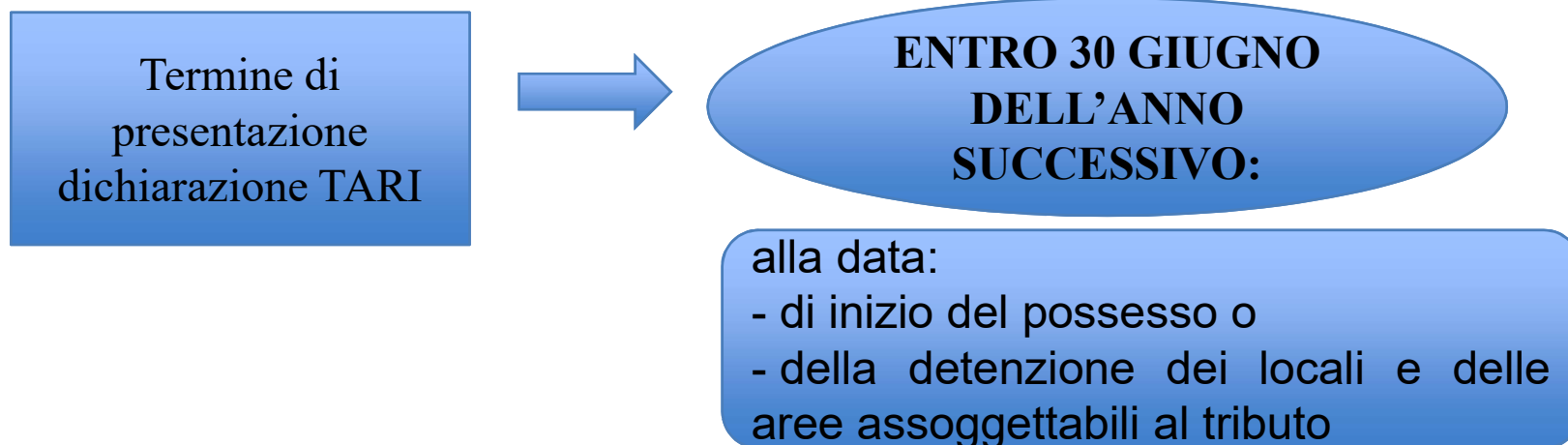
(Info da: <https://www.fondazioneifel.it/dichiarazioni-variazione-ici-imu>)

- Si comunica che le copie per l'elaborazione meccanografica delle dichiarazioni di variazione IMU dei **Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti**, devono essere inviate ad IFEL c/o Top Point S.r.l. in Via Cardinale Mimmi, 11 - 70124 Bari (BA)
- Vista la mancanza nei nuovi modelli IMU della copia destinata alla elaborazione meccanografica dei dati, i **Comuni dovranno inviare una fotocopia dei documenti**. In ogni caso, non è prevista la restituzione da parte di IFEL dei modelli cartacei ricevuti
- Si ricorda che le **dichiarazioni di variazione IMU 2017** devono essere inviate entro **giugno 2019** e che verranno **elaborate entro 6 mesi** dalla data di ricezione.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti si prega di contattare la sig.ra Adelaide Marini tel. 06 68816221 e-mail: adelaide.marini@fondazioneifel.it.

DICHIARAZIONI **TARI**

(comma 684-685-686, art. 1, L. 147/2013)



Risoluzione Mef 2/Df del 6/8/2019, su modifica termini dichiarazioni IMU/TASI, slittate al 31/12 (art. 3-ter, D.L. 34/2019 conv. L. 58/2019, in particolare c. 2 che ha modificato termine IUC di cui art. 1, c. 684, L. 147/2013): “Per cui, in conclusione, **si ritiene che il termine di presentazione della dichiarazione TARI rimanga fermo al 30 giugno** o al diverso termine stabilito dal comune nell’ambito dell’esercizio della propria potestà regolamentare, mentre solo le dichiarazioni relative all’IMU e alla TASI debbano essere presentate entro il nuovo termine del 31 dicembre dell’anno successivo a quello in cui è sorto il presupposto impositivo.”

DICHIARAZIONI TARI

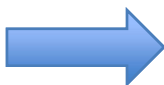
(comma 684-685-686, art. 1, L. 147/2013)



DICHIARAZIONI

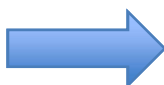
(comma 684-685-686, art. 1, L. 147/2013)

Contenuto obbligatorio
dichiarazione unità a
destinazione ordinaria



- Dati catastali
- numero civico di ubicazione dell'immobile
- numero dell'interno, ove esistente

Superfici primo anno di
applicazione TARI



Restano ferme le superfici dichiarate o accertate ai fini:

- TARSU
- TIA1
- TIA2
- TARES

Formazione IFEL
per i Comuni

**Ultime novità e
prospettive 2020**



ULTIME NOVITA' E PROSPETTIVE 2020

TARI



TARI

SITUAZIONI CRITICHE 2020

OGGETTO	2020 (a norma vigente)
Facoltà deroga coefficienti DPR 158/1999 (Kb-Kc-Kd e quota fissa domestiche	Norma prevista fino al 2019 Non prevista nel 2020
Fabbisogni standard	Tenere “anche” conto nella determinazione dei costi
Versamenti – rate	Rate prima del 1/12: tariffe 2019 Rate dopo il 1/12: tariffe 2020 (conguaglio)
PEF con metodologia Arera	Dal 2020 obbligo di adozione
Regole di trasparenza in avvisi di pagamento TARI - Arera	Dal 1/4/2020 per comuni > 5.000 abitanti Dal 1/1/2021 per comuni < 5.000 abitanti

D.L. 34/2019, conv. L. 58/2019 (Decreto «Crescita»)

Art. 15-bis

EFFICACIA DELIBERAZIONI REGOLAMENTARI E TARIFFARIE

- Verrà emanato decreto ministeriale con specifiche tecniche caricamento delibere su Portale del Federalismo Fiscale
- **Dal 2020**, efficacia delibere regolamenti/tariffe **diverse da IMU / TASI / IMPOSTA SOGGIORNO / ADDIZIONALE IRPEF**:
 - **Dalla data di pubblicazione**
 - **Versamenti con scadenza prima del 1/12** di ciascun anno: sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente
 - **Versamenti con scadenza successiva al 1/12** di ciascun anno: sulla base degli atti pubblicati entro il 28/10, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato
 - In caso di **mancata pubblicazione** entro il termine del 28/10, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente

D.L. 34/2019, conv. L. 58/2019 (Decreto «Crescita»)

Art. 15-bis

EFFICACIA DELIBERAZIONI REGOLAMENTARI E TARIFFARIE

Comma 15, art. 13, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

(SOSTITUITO)

~~A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. **Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti.** Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997~~

D.L. 34/2019, conv. L. 58/2019 (Decreto «Crescita»)

Art. 15-bis

EFFICACIA DELIBERAZIONI REGOLAMENTARI E TARIFFARIE

**Comma 2, art. 52, decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446:
(ABROGATO)**

~~I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo. I regolamenti sulle entrate tributarie sono comunicati, unitamente alla relativa delibera comunale o provinciale al Ministero delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi e sono resi pubblici mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale. Con decreto dei Ministeri delle finanze e della giustizia e' definito il modello al quale i comuni devono attenersi per la trasmissione, anche in via telematica, dei dati occorrenti alla pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale dei regolamenti sulle entrate tributarie, nonche' di ogni altra deliberazione concernente le variazioni delle aliquote e delle tariffe di tributi.~~

D.L. 34/2019, conv. L. 58/2019 (Decreto «Crescita»)

EFFICACIA DELIBERAZIONI REGOLAMENTARI E TARIFFARIE

Art. 15-bis

CRITICITA' DISPOSIZIONE SU VERSAMENTI ANTE E POST 1 DICEMBRE:

- Norma **inutile** se l'intenzione era quella di tutelare i contribuenti che devono attendere la delibera del Comune per effettuare i versamenti, in quanto, ad esempio per la TARI, tutti i Comuni provvedono ad inviare gli avvisi di pagamento precompilati
- La disposizione costringe i Comuni che hanno tutte le rate scadenti prima del 1/12 a scegliere tra:
 - **Spostare la scadenza dell'ultima rata** dopo il 1/12, imputando sulla stessa il conguaglio annuale con le nuove tariffe o, in alternativa,
 - **Richiedere conguaglio** con nuove tariffe in una successiva emissione (apposita emissione o emissione anno successivo)

Con evidente criticità su:

- **maggiori costi di bollettazione**
- **esborso finanziario anticipato** del Comune, che intanto corrisponde al gestore il costo effettivo e aggiornato del servizio (magari incrementato rispetto all'anno precedente) e recupero integrale solo dopo il 1 dicembre

TARI METODOLOGIA ARERA



NORME E ATTI DI INDIRIZZO

L. n. 205 del 27/12/2017 (Legge di Bilancio 2018)
(Art. 1, comma 527, lettera f)

ARERA – Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - competenze

FINALITA’: migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, **armonizzando gli obiettivi economico-finanziari** con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure.

L. n. 205 del 27/12/2017 (Legge di Bilancio 2018)
(Art. 1, comma 527, lettera f)

COMPETENZE ARERA

- Definizione di **schemi tipo dei contratti di servizio** di cui all'art. 203 del D.Lgs. 52/2006
- Predisposizione e aggiornamento del **metodo tariffario** per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- fissazione dei criteri per la definizione delle **tariffe di accesso agli impianti di trattamento**
- **approvazione delle tariffe** definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale **per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento**

TARI METODOLOGIA ARERA

DELIBERE ARERA n. 443/2019 E 444/2019 del 31/10/2019
PRINCIPI E DEFINIZIONI

PRINCIPI BASILARI DEL “METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI” - MTR:

- Incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti
- omogeneizzare le condizioni nel Paese
- garantire trasparenza delle informazioni agli utenti

SI DEFINISCONO:

- corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021
- criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019
- obblighi di comunicazione

TARI METODOLOGIA ARERA

ASPETTO CRITICO	RISOLUZIONE?
Iva indetraibile per Comuni in Tari tributo	Diversificazione tra Comuni in regime di tributo e in regime di tariffa corrispettiva
Accantonamento rischio insoluti	Diversificazione tra Comuni in regime di tributo e in regime di tariffa corrispettiva
Crediti inesigibili	Diversificazione tra Comuni in regime di tributo e in regime di tariffa corrispettiva
Costi agevolazioni	Non previsti
Proventi da recupero evasione	Non previsti
Contributo MIUR per scuole statali	Non previsto, ma norma vigente (art. 1, c. 655, L. 147/2013 che richiama art. 33-bis, D.L. 248/2007)
Imputazione quota parte costi personale su parte variabile (nei GCC – costi fissi)	Non riproposti (prima: almeno 50% costi personale su quota fissa) – effetti su variabile
Perimetro costi	Definito, con deroghe da evidenziare x utenti
Competenze approvazione	Incertezze tra Delibera e norme nazionali/regionali
Entrata in vigore	Anno 2020, nessuna proroga al momento

**TARI
METODOLOGIA ARERA**

**DELIBERA ARERA
n. 443/2019 del 31/10/2019**

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI
RICONOSCIMENTO DEI COSTI
EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI
INVESTIMENTO DEL SERVIZIO
INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL
PERIODO 2018-2021**

TARI

DELIBERA ARERA N. 443/2019

DEFINIZIONI

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO O EGATO:

Soggetto, istituito ai sensi del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138

ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE:

Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente

GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI:

Soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei RU, ivi inclusi i comuni che gestiscono in economia

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

I tratti salienti del Metodo (MTR 2018-2021) prevedono:

COMPONENTI TARIFFARIE

- 1) costi operativi di gestione
- 2) costi d'uso del capitale
- 3) congruaggio annualità 2018, 2019

CALCOLO TARIFFE TARI

ARERA non si esprime sul metodo di calcolo delle tariffe confermando il DPR 158/99, fondato su coefficienti di produzione da applicare in assenza di un sistema di misurazione

COSTI EFFICIENTI

Sono quelli effettivi riferiti all'anno -2, rivalutati col tasso di inflazione, come risultanti da fonti contabili obbligatorie

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

I tratti salienti del Metodo (MTR 2018-2021) prevedono:

DETERMINAZIONE ENTRATE TARIFFARIE, in base:

- dati **certi, verificabili** e desumibili da **fonti contabili obbligatorie**
- in funzione del **raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio**, secondo criteri di **gradualità** per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate

ATTENUAZIONE INCREMENTO PARTE VARIABILE

La variazione della componente variabile deve rimanere all'interno del 20% (tra 0,8 e 1,2) tenuto conto del possibile incremento della parte variabile come esito della riclassificazione che mira a valorizzare la premialità verso l'utente

CONGUAGLIO PLURIENNALE

Applicazione di conguaglio pluriennale fino a un massimo di 4 anni, calcolato sull'anno 2018 per il 2020

TARI

DELIBERA ARERA N. 443/2019

PROCEDURA DI APPROVAZIONE

ENTE GESTORE:

- **predisporre** annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR
- lo **trasmette** all'Ente territorialmente competente

Piano Economico Finanziario (PEF), corredato da:

- **informazioni e atti** necessari alla validazione dei dati impiegati
- **dichiarazione**, ai sensi D.P.R. 445/00, sottoscritta da legale rappresentante, attestante **veridicità dati trasmessi e corrispondenza** tra valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla **documentazione contabile** di riferimento tenuta ai sensi di legge
- **relazione** che illustra sia i criteri di corrispondenza tra valori riportati nella modulistica con valori desumibili da documentazione contabile, sia evidenze contabili sottostanti
- **eventuali ulteriori elementi richiesti** dall'Ente territorialmente competente

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

PROCEDURA DI APPROVAZIONE – Art. 6

ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (o soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore):

Procedure di validazione:

verifica completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario

La verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento Arera 443/2019 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

PROCEDURA DI APPROVAZIONE – Art. 6

ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (o soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore):

Determinazioni e trasmissione:

Sulla base della **normativa vigente**:

- **assume** le pertinenti **determinazioni** e
- provvede a **trasmettere** ad ARERA, **entro 30 giorni** dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla **normativa statale** di riferimento:
 - la **predisposizione del PEF** e
 - i **corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi** che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti

ANNO 2021:

Le tempistiche di trasmissione saranno definite con successivo provvedimento

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

PROCEDURA DI APPROVAZIONE – Art. 6

ARERA:

- richiedere **eventuali ulteriori informazioni**
- verifica **la coerenza regolatoria** degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo,
- conseguentemente **approva**.

Fino all'approvazione da parte di ARERA:

si applicano, quali **prezzi massimi del servizio**, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente



**Non indicate tempistiche di
approvazione per ARERA!!!**

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

MECCANISMI DI GARANZIA – Art. 7

CASO DI INERZIA DEL GESTORE NELLA PREDISPOSIZIONE PEF:

l'Ente territorialmente competente, che abbia provveduto a richiedere i dati e gli atti necessari:

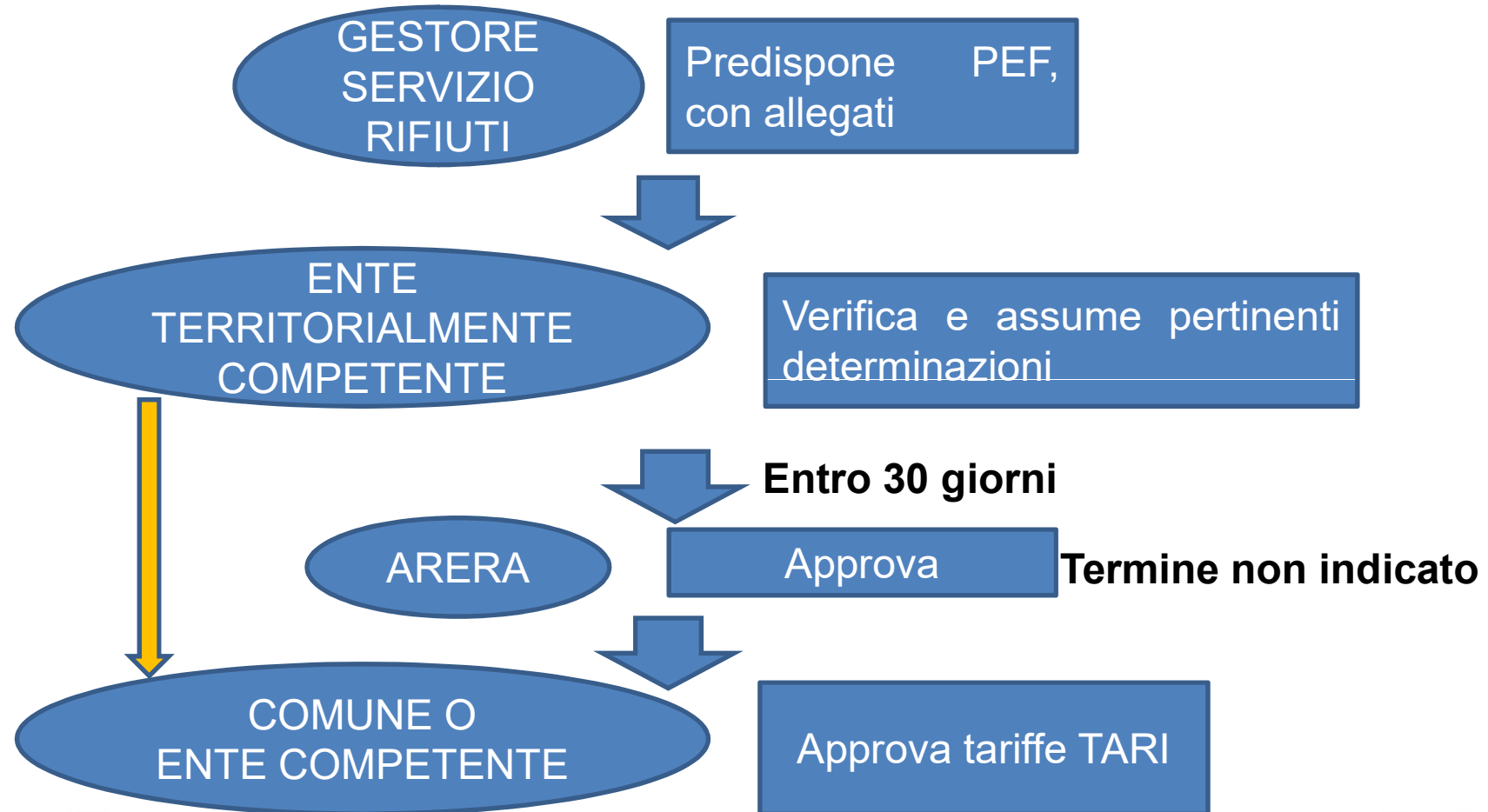
- ne dà **comunicazione ad ARERA**,
- **informando contestualmente il gestore** di conseguenza, **Arera**:
- provvede a **diffidare** il gestore e, in caso di **perdurante inerzia**:
- ad **intimare l'adempimento** agli obblighi regolatori, **riservandosi comunque di procedere** secondo quanto stabilito da art. 2, c. 20, lettera c), L. 481/95 (*irroga “**sanzioni amministrative pecuniarie non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo a euro 154.937.069**; in caso di reiterazione delle violazioni ha la facoltà, qualora ciò non comprometta la fruibilità del servizio da parte degli utenti, di **sospendere l'attività di impresa** fino a 6 mesi ovvero proporre al Ministro competente la sospensione o la decadenza della concessione)*)

Medesima procedura per
inadempienza Ente

TARI

DELIBERA ARERA N. 443/2019

PROCEDURE APPROVAZIONE PEF E TARIFFE TARI



TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO

Totale entrate tariffarie di riferimento (TARI 2020-2021): somma entrate a copertura di costi fissi e costi variabili riconosciuto da ARERA in continuità con il D.P.R. n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: Spazzamento e lavaggio strade, Raccolta e trasporto rifiuti urbani, Gestione tariffe e rapporti con gli utenti, Trattamento e recupero dei rifiuti urbani, Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

ENTRATE A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI	ENTRATE A COPERTURA DEI COSTI FISSI
<ul style="list-style-type: none">+ costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati+ costo trattamento e smaltimento+ costo trattamento e recupero+ costo raccolta dei rifiuti differenziati+ Costi operativi incentivanti variabili<ul style="list-style-type: none">- ricavi derivanti da corrispettivi CONAI+ Coefficiente di gradualità e componente a conguaglio relativa ai costi variabili anni 2018-2019<ul style="list-style-type: none">- proventi della vendita di materiale e energia derivante da rifiuti	<ul style="list-style-type: none">+ costo spazzamento e lavaggio+ costi comuni+ costo d'uso del capitale+ costi operativi incentivanti fissi+ coefficiente di gradualità e componente a conguaglio relativa ai costi fissi 2018-2019

TARI
DELIBERA ARERA N. 443/2019

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO

$$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$$

In ciascun anno 2020 e 2021:

Totale entrate tariffarie =
Somma entrate tariffarie relative a componenti costo VARIABILE
+
Somma entrate tariffarie relative a componenti costo FISSO

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

Totale entrate relative a componenti costo VARIABILE:

$$\Sigma TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COI_{expTV,a} - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} + (1 + \gamma_a) RCTV_{a/r}$$

CRT: costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati

CTS: costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

CTR: costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani

CRD: costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

COI: previsionale, oneri variabili per conseguimento target miglioramento livelli di qualità e/o modifiche perimetro gestionale

b: fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso in intervallo [0,3,0,6]

AR: somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti. Sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di *asset* e risorse del servizio del ciclo integrato. NON ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

Totale entrate relative a componenti costo VARIABILE:

$$\Sigma TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COI_{expTV,a} - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} + (1 + \gamma_a) RCTV_{a/r}$$

$b(1 + \omega_a)$: fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato da Ente territorialmente competente in coerenza con valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2. ω_a può assumere un valore compreso in intervallo $[0,1, 0,4]$;

$AR_{CONAI,a}$: somma ricavi derivanti da corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;

$RCTV_{a,r}$: componente a conguaglio relativa a costi variabili di cui al c. 15.3

$(1 + \gamma_a)$: coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018-2019, di cui al successivo Art. 16;

r : numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

Totale entrate relative a componenti costo FISSO:

$$\Sigma TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + COI_{exp TF,a} + (1 + \gamma_a) RCTF_{a/r}$$

CSL_a: componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui Art. 6 e comma 7.2;

CC_a: costi comuni di cui al Art. 9;

CK_a: costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV

COI_{exp TF,a} : ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10

RCTF_a: componente a congruaggio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5;

(1 + γ_a): coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018-2019, di cui al successivo Art. 16

r: rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a congruaggio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

TARI

DELIBERA ARERA N. 443/2019

COSTI RICONOSCIUTI

COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO:

per **ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$** sono determinati sulla base di quelli **effettivi rilevati nell'anno di riferimento($a-2$)** come risultanti da **fonti contabili obbligatorie**

I costi riconosciuti comprendono:

- tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio ($a-2$),
- al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative

In particolare:

- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, in misura massima ammessa da leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione

Costi da riclassificare in CGa, CCa e Acca e con aggiornamento tasso inflazione (0,90% per 2019 e 1,10% per 2020)

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

COSTI RICONOSCIUTI

IVA:

- **TARIFFA CORRISPETTIVA:** i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi **al netto dell'IVA detraibile** e delle imposte
- **TARI TRIBUTO:** nel caso di **IVA indetraibile**, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA secondo le modalità di cui al comma 18.3.

20		
21	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G
22	ΣTV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C
43		
44	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G
45	ΣTF, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C
46	ΣT, ΣTV + ΣTF	C

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

PERIMETRO DEI COSTI:

➤ **Possibilità di mantenere costi non di pertinenza del servizio rifiuti**, indicate dall'art. 1 del metodo (amianto, derattizzazione, disinfestazione zanzare, spazzamento e sgombero neve, cancellazione scritte vandaliche, defissione manifesti abusivi, servizi igienici pubblici, gestione del verde pubblico, manutenzione fontane)

Condizione:

➤ **dovranno essere indicati separatamente negli avvisi di pagamento** ai sensi dell'articolo 5 della delibera 443/2019.

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

COSTI COMUNI

In ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, i costi operativi comuni CCa sono pari a:

$$CCa = CARCa + CGGa + CCDa + COAL,a$$

$CARCa$: costi operativi per l'attività di **gestione delle tariffe** e dei **rapporti con gli utenti**, che comprende le operazioni di:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o *call-center*;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a);
- prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b);

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

COSTI COMUNI

$$CCa = CARCa + CGGa + CCDa + COAL,a$$

CGGa: costi generali di gestione relativi sia al **personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU**, sia, in generale, la **quota parte dei costi di struttura**

CCDa: costi relativi alla quota di **crediti inesigibili** determinati:

- nel caso di **TARI tributo**, secondo la **normativa vigente**;
- nel caso di **tariffa corrispettiva**, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia **esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie** a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

CREDITI INESIGIBILI

Secondo il metodo ARERA sono determinati secondo «**NORMATIVA VIGENTE**». Quale?

LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 654-bis - TARI

Tra le componenti di costo vanno considerati **anche** gli eventuali mancati ricavi relativi a **crediti risultati inesigibili** con riferimento alla tariffa di igiene ambientale (**TIA1**), alla tariffa integrata ambientale (**TIA2**), nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (**TARES**).

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E PER L'ELABORAZIONE DELLE TARIFFE – MEF 2013 (TARES)

Richiamo art. 101, c. 5, D.P.R. n. 917/1986, valido anche per TARES (*“per effetto del richiamo, per la redazione del PEF, delle norme di redazione del bilancio delle società per azioni, e comunque per la logica imprenditoriale con cui è costruito il piano finanziario del servizio rifiuti, che deve integralmente coprire tutti i costi, tra cui rientrano quindi anche i crediti inesigibili”*):

Le perdite su crediti diventano «costo» qualora risultino da elementi “certi e precisi”:

- debitore assoggettato a **procedure concorsuali** o ha concluso un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato (art. 182-bis R.D. 267/1942)
- credito sia di **modesta entità** (2.500 euro o 5.000 euro per grandi società) e sia decorso un periodo di 6 mesi dalla scadenza di pagamento del credito stesso

Vanno indicati in **CCD**

TARI

DELIBERA ARERA N. 443/2019

COSTI COMUNI

$$CCa = CARCa + CGGa + CCDa + COAL,a$$

COAL,a: include:

- oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti
- oneri di ARERA
- oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente

TARI
DELIBERA ARERA N. 443/2019

COSTI COMUNI

$$CCa = CARCa + CGGa + CCDa + COAL,a$$

Inclusi oneri sostenuti per:

- **campagne informative** e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti
- per **misure di prevenzione**, di cui all'articolo 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto

Facoltà per Ente Territorialmente competente di includere:

- Eventuali costi per la **gestione post-operativa delle discariche autorizzate** e dei **costi di chiusura** nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

ACCANTONAMENTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO

Ai fini della quantificazione degli Accantonamenti **ACC**, si considerano:

- gli accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei **costi di gestione post-operativa delle discariche** autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- gli accantonamenti relativi ai **crediti**;
- eventuali ulteriori **accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri** previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere;
- **altri accantonamenti**, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

ACCANTONAMENTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO

Accantonamenti relativi ai crediti:

- **TARI tributo**: non possono eccedere il **valore massimo pari all'80%** di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità (**FCDE**) di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011;
- **Tariffa corrispettiva**: non possono eccedere il **valore massimo previsto dalle norme fiscali**.

FINO AL 2019:

Linee guida MEF 2013 (TARES) e punto 2.1, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999:

gli accantonamenti per rischi sono ammessi come costi nella **misura massima** ammessa dalle **leggi e prassi fiscali**, ossia (art. 106, comma 1, D.P.R. n. 917 del 1986):

- **0,5% per anno** del valore nominale o di acquisizione dei crediti stessi;
- con il **limite complessivo del 5%** del valore nominale o di acquisizione dei crediti risultanti in bilancio al termine dell'esercizio.

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI

In ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, l'Ente territorialmente competente **promuove il miglioramento del servizio** prestato a costi efficienti. A tal fine, il medesimo Ente:

- **fissa gli obiettivi specifici da conseguire** e, coerentemente,
- **determina i valori dei coefficienti QLa e PGa , nei limiti** fissati al c. 4.4.

Ferma restando l'applicazione del limite di prezzo di cui al comma 4.3, **il medesimo Ente può** favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante **l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale** $\cdot COI_{TV,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp}$ **a condizione che:**

- sia possibile **identificare puntualmente** la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di **dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi**, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

TARI

DELIBERA ARERA N. 443/2019

COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI

OBIETTIVI:

Impegno a conseguirli: L'operatore si assume il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante* ed è tenuto a **rendicontare** *ex post* gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento del riferito obiettivo

Mancato conseguimento: è previsto, nell'anno $(a+2)$, un **recupero (solo se a vantaggio dell'utenza) dell'eventuale scostamento** tra:

- la quantificazione delle menzionate componenti in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$ e
- gli oneri effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nelle medesime annualità

L'entità del recupero di cui al precedente periodo è proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

COMPONENTI A CONGUAGLIO RELATIVE AGLI ANNI 2018 E 2019

Costi di base

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti **per gli anni 2018 e 2019** per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati **a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017**, come **risultanti da fonti contabili obbligatorie** sulla base di quanto stabilito ai commi 6.3 e 6.4.

Adeguamento base 2017 per 2018 e 2019

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento **per ciascun anno (a-2), ossia 2018 e 2019**, i costi relativi all'anno di riferimento **sono aggiornati** sulla base della **media dell'indice mensile ISTAT** per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi), calcolata rispettivamente con riferimento ai 12 mesi da luglio 2017 a giugno 2018 e da luglio 2018 a giugno 2019. Tale media è rispettivamente pari a **0,70% (2018) e a 0,90% (2019)**

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

COMPONENTI A CONGUAGLIO RELATIVE AGLI ANNI 2018 E 2019

Costi variabili:

In **ciascun anno** $a = \{2020, 2021\}$, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno $(a-2)$ è data dalla **differenza** tra le entrate relative alle **componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità** (ΣTV_{a-2}^{new}) e le **pertinenti entrate tariffarie compute per l'anno** $(a-2)$ (ΣTV_{a-2}^{old}):

$$RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old}$$

Costi fissi:

In **ciascun anno** $a = \{2020, 2021\}$, la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti **all'anno** $(a-2)$ è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità (ΣTF_{a-2}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie compute per l'anno $(a-2)$ (ΣTF_{a-2}^{old}):

$$RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old}$$

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

GRADUALITA'

In ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, la determinazione dei **conguagli** relativi **alle annualità 2018 e 2019** avviene **applicando** alla somma delle componenti $RCTV,a$ e $RCTF,a$, determinata secondo quanto previsto dal precedente Articolo 15, il **coefficiente di gradualità $(1 + \gamma a)$** , determinato dall'Ente territorialmente competente.

In ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, γa è dato dalla seguente somma:

$$\gamma a = \gamma 1,a + \gamma 2,a + \gamma 3,a$$

dove:

- $\gamma 1,a$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- $\gamma 2,a$ è quantificato considerando **l'efficacia** delle attività di preparazione per il **riutilizzo e il riciclo**;
- $\gamma 3,a$ è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio**, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

CONDIZIONE PER LA RICLASSIFICAZIONE DEI COSTI FISSI E VARIABILI

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Occorre **verificare condizione** che il **rapporto tra le entrate tariffarie riferite al costo variabile dell'anno 2020 e le medesime entrate 2019 sia comprese tra 0,8 e 1,2**

- se $> 1,2$: quota di ricavi eccedente il vincolo è ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso di cui al comma 2.3
- se $< 0,8$: la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo è trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso di cui al comma 2.3

TARI
DELIBERA ARERA N. 443/2019
LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Occorre **raffrontare**:

➤ **totale delle entrate tariffarie anno in corso r**

Rispetto

➤ **totale delle entrate tariffarie anno precedente**

Risultato:

❖ **deve essere inferiore a $1 + \rho_a$**

$$\rho_a = r_{pia} - X_a + QLa + PGa$$

ρ_a : parametro per determinazione limite alla crescita delle tariffe, che tiene conto:

- ✓ r_{pia} : tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%
- ✓ X_a : coefficiente di recupero produttività determinato da Ente territorialmente competente tra 0,1% e 0,5%
- ✓ QLa : coefficiente di miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, con valori tabella 4.4, fino max 2%
- ✓ PGa : coefficiente per valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con valori tabella 4.4, fino max 3%

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

In ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, i coefficienti QL_a e PG_a sono determinati dall'Ente territorialmente competente, sulla base dei valori indicati nella seguente tabella:

Tabella 4.4

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p style="text-align: center;">SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a = 0$</p> <p>$QL_a = 0$</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a \leq 3\%$</p> <p>$QL_a = 0$</p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p style="text-align: center;">SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a = 0$</p> <p>$QL_a \leq 2\%$</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a \leq 3\%$</p> <p>$QL_a \leq 2\%$</p>

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Ove gli Enti territorialmente competenti ritengano necessario:

➤ per **assicurare il raggiungimento** dei previsti **miglioramenti** di qualità ovvero

➤ per **sostenere il processo di integrazione** delle attività gestite

il superamento del limite di cui al comma 4.3 (*tasso inflazione e miglioramento produttività*), i medesimi presentano ad ARERA una relazione attestante:

➤ **valutazioni di congruità** compiute **sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard** di cui all'art. 1, c. 653, della L. 147/13 (per Regioni a Statuto speciale e Province autonome di Trento e Bolzano: sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;

➤ **valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni**, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSae CTRa*;

➤ **effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo**

➤ valutazioni relative ad **eventuali oneri aggiuntivi** relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale

TARI

DELIBERA ARERA N. 443/2019

CORRISPETTIVI PER L'UTENZA

In **ciascun anno** $a = \{2020, 2021\}$, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui ai commi 2.1 ($\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$) e 3.1 ($0,8 \leq \Sigma TVa / \Sigma TVa-1 \leq 1,2$) sono **definiti**:

- L'attribuzione dei **costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità** con i criteri di cui alla normativa previgente;
- I corrispettivi da applicare all'utenza finale, **in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99.**

Casi di **tariffazione puntuale** (già in vigore o previsti per 2020):

- La nuova metodologia trova **applicazione**, nel periodo considerato, per la **determinazione dei costi efficienti** da riconoscere alla gestione

Se prima del presente provvedimento era previsto il recupero di costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale definito art. 1 (5.3):

- dal 2020 l'Ente territorialmente competente **fornisce separata evidenza**, negli avvisi di pagamento, degli oneri riconducibili alle medesime.

TARI

DELIBERA ARERA N. 443/2019

CONTENUTI MINIMI DEL PEF

I **gestori predispongono il PEF** in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al presente articolo a partire dai valori delle componenti:

- di **costo operativo** e
- di **costo d'uso del capitale**

Il PEF deve comprendere **almeno i seguenti elementi**:

- programma e piano finanziario degli **investimenti necessari** x obiettivi servizio RU;
- specifica di **beni, strutture e servizi disponibili** per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché ricorso eventuale ad utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- **risorse finanziarie** necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- **relazione** nella quale sono indicati i seguenti elementi:
 - **modello gestionale e organizzativo**, eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e relative motivazioni
 - **livelli di qualità** del servizio, eventuali **variazioni** previste rispetto all'anno precedente e relative motivazioni;
 - ricognizione degli **impianti esistenti**.



TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

CONTENUTI MINIMI DEL PEF

Il PEF deve altresì includere:

- una **tabella** (elaborata sulla base dello schema tipo di cui **Appendice 1**), corredata:
 - dalla **relazione di accompagnamento** (di cui allo schema tipo fornito in **Appendice 2**)
 - dalla **dichiarazione di veridicità** (secondo lo schema tipo di cui **Appendice 3**)
- che riporta le voci dei costi di gestione e di capitale relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti, valorizzati secondo i criteri illustrati nel presente provvedimento.
- In tale tabella, sono inclusi, dandone separata evidenza, gli oneri relativi all'IVA e alle imposte.

TARI
DELIBERA ARERA N. 443/2019

APPENDICE 1

Gestore...	Input dati Ciclo integrato RU
	Input gestore (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TV}^{EXP}	G
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G
Fattore di Sharing – b	E
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – $b(AR)$	C
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	E
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega) \wedge AR_{CONAI}$	C
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G
Coefficiente di gradualità $(1+Y)$	C
Rateizzazione r	E
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – $(1+Y) \wedge RC_{TV}/r$	C
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G
$\Sigma TV_{\text{totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile}}$	C

Ambito/Comune di...		
Ciclo integrato RU	Costi del Comune	TOT PEF
		0
		0
		0
		0
		0
		0
		0
		0
		0
		0
		0
		0
		0
0		0
		0
		0
		0
0		0

TARI

DELIBERA ARERA N. 443/2019

APPENDICE 1

Gestore...	Input dati Ciclo integrato RU
	Input gestore (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TV}^{EXP}	G
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G
Fattore di Sharing – b	E
<i>Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)</i>	C
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	E
<i>Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega) \wedge AR_{CONAI}$</i>	C
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G
<i>Coefficiente di gradualità (1+Y)</i>	C
Rateizzazione r	E
<i>Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $(1+Y) \wedge RC_{TV}/r$</i>	C
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G
$\Sigma TV_{\text{totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile}}$	C

TARI

DELIBERA ARERA N. 443/2019

APPENDICE 1

ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G
Costi generali di gestione – CGG	G
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	G
Altri costi – COal	G
Costi comuni – CC	G
Ammortamenti – Amm	G
Accantonamenti – Acc	G
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G
- di cui per crediti	G
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G
Remunerazione del capitale investito netto – R	G
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R_{ic}	G
Costi d'uso del capitale – CK	G
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TF}	G
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C
Rateizzazione r	E
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+γ)RC_{TF}/r	C
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$	C

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

APPENDICE 1

Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	G
TOT PEF	C

0	

Grandezze fisico-tecniche	
% rd	G
q_{rd}	G
fabbisogno standard (cent/kg)	E
costo medio settore (cent/kg)	E

Coefficiente di gradualità	
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	E
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E
Totale γ	C
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C

0

Verifica del limite di crescita	
ipi_{t-1}	MTR
coefficiente di recupero di produttività - X_t	E
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_t	E
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_t	E
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	C
$(1+\rho)$	C
$\sum TV_{it}$	C
$\sum TV_{i,t-1}$	E
$\sum TV_{it} / \sum TV_{i,t-1}$	C

1,7%
1,7%

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

RIASSUMENDO LE PRINCIPALI INNOVAZIONI SU DETERMINAZIONE COSTI

- **PEF e Tariffe TARI**: Arera definisce il metodo per PEF e **non** per tariffe TARI, per le quali si applicano le disposizioni già vigenti (norme di approvazione tariffe e DPR 158/1999 o criteri «alternativi», anche se questi ultimi non richiamati da Arera)
- **Limite crescita entrate tariffarie**: non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale (considerando tasso inflazione, miglioramento produttività, miglioramento qualità/caratteristiche servizio, modifiche perimetro gestionale)
- **Costi di riferimento**: prendere a riferimento costi a-2 (+ tasso inflazione)
- **Componenti a conguaglio**: Differenza tra totale entrate anno a-2 (base 2017 + tasso inflazione) calcolate con metodo Arera e quelle computate per lo stesso anno con «vecchio» metodo. Applicare coefficiente di gradualità (obiettivi raccolta differenziata, efficacia riutilizzo/riciclo, indagini soddisfazione utenti). Differenza spalmabile fino a 4 anni

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

LE POSSIBILI SCELTE PER CHI APPROVA IL BILANCIO ENTRO 31/12/2019

Gestore in grado di predisporre in tempo utile il PEF con nuovo metodo Arera:

Soluzione ottimale, ma la più ardua e rara, in quanto i gestori necessitano di tempo sufficiente per esaminare e applicare il nuovo metodo. In tal caso, nel Bilancio 2020 verranno imputate entrate e spese in relazione al PEF predisposto in conformità con Delibera Arera 443/2019



In ogni caso va tenuto conto dell'approvazione dei PEF da parte di Arera, con tempistiche non indicate nella Delibera 443/2019

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

LE POSSIBILI SCELTE PER CHI APPROVA IL BILANCIO ENTRO 31/12/2019

Gestore non in grado di predisporre il PEF con nuovo metodo Arera, in tempo utile per approvazione Bilancio 2020:



Soluzioni
che
comunque
non
escludono
criticità

- a) **Conferma entrate e uscite 2019**, con applicazione tariffe TARI 2019 prendendo atto dell'impossibilità per il gestore di predisporre in tempo utile il PEF con nuovo metodo Arera (meglio se impossibilità attestata dal Gestore) e con riserva di approvare il PEF con metodo Arera non appena redatto dal Gestore, nei termini di legge. Per la TARI, nell'impossibilità di applicare il comma 683, art. 1, L. 147/2013 (*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*), si applica il comma 169, art. 1, L. 296/2006 (... «In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»)

- a) **Approvazione PEF «vecchio» regime**, con riserva di riapprovarlo nella nuova versione conforme al metodo Arera, nei termini di legge. Tale soluzione appare la meno legittima, in quanto dal 31/10/2019 il PEF deve essere predisposto con metodo Arera di cui Delibera 443/2019

TARI DELIBERA ARERA N. 443/2019

LE POSSIBILI SCELTE PER CHI APPROVA IL BILANCIO ENTRO 31/12/2019

In ogni caso...

Occorre ricordare:

- Nuovo metodo di redazione del PEF di cui alla Delibera Arera n. 443/2019
- Art. 15-bis del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019:
 - **Versamenti con scadenza prima del 1/12** di ciascun anno: sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente
 - **Versamenti con scadenza successiva al 1/12** di ciascun anno: sulla base degli atti pubblicati entro il 28/10, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato

**TARI
METODOLOGIA ARERA**

**DELIBERA ARERA
n. 444/2019 del 31/10/2019**

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI
TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E
ASSIMILATI**

TARI

DELIBERA ARERA N. 444/2019

DELIBERA ARERA n. 444/2019 del 31/10/2019

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

ALLEGATO «A»

Definisce:

- Elementi informativi minimi
- Periodo di regolazione: dal 01/04/2020 al 31/12/2023

Si applicano (soggetti):

- Al gestore che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani
- Soggetti distinti, in caso le attività non siano gestite da unico gestore

Si applicano (riferimento temporale):

- Dal 01/04/2020 per Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti
- Dal 01/01/2021 per Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti

TARI DELIBERA ARERA N. 444/2019

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI ALLEGATO «A»

Obbligo di trasparenza tramite siti internet (art. 3):

I Gestori sono tenuti a:

- **Predisporre**
- Mantenere **aggiornata** (variazioni comunicate almeno 30 giorni prima) un'apposita sezione del proprio sito internet con **seguenti contenuti informativi minimi**:
 - a) **Ragione sociale** gestore rifiuti o gestore tariffe
 - b) **Recapiti** per assistenza utenti
 - c) **Modulistica** per invio reclami
 - d) **Calendario** raccolta rifiuti urbani
 - e) Informazioni su **campagne straordinarie** raccolta rifiuti

(continua...)

TARI

DELIBERA ARERA N. 444/2019

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI ALLEGATO «A»

Obbligo di trasparenza tramite siti internet (art. 3):

- f) Istruzioni** per conferimento rifiuti urbani
- g) Carta della qualità** del servizio
- h) Percentuale di raccolta differenziata**, riferita ai tre anni solari precedenti a quello in corso
- i) Calendario e orari** spazzamento e lavaggio strade
- j) Regole di calcolo della tariffa** (comprese riduzioni, conguagli e imposte)
- k) Eventuali riduzioni tariffarie** per disagio economico e sociale (con procedura)
- l) Estremi atti** di approvazione tariffe
- m) Regolamento TARI**
- n) Modalità di pagamento**

(continua...)

TARI DELIBERA ARERA N. 444/2019

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI ALLEGATO «A»

Obbligo di trasparenza tramite siti internet (art. 3):

- o) Scadenze di pagamento**
- p) Sanzioni e interessi** applicabili per ritardato/omesso pagamento
- q)** procedura/e per segnalazione errori nella determinazione importi addebitati, con modulistica, anche per rimborsi
- r)** indicazione possibilità di ricezione documenti di riscossione in **formato elettronico**, con relativa procedura di attivazione
- s)** eventuali comunicazioni agli utenti da parte di **ARERA** relative a rilevanti interventi di modifica del quadro regolatorio

TARI

DELIBERA ARERA N. 444/2019

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI ALLEGATO «A»

Disposizioni generali per documenti di riscossione (art. 4):

Il gestore è tenuto a inviare documento di riscossione:

- In formato **cartaceo**
- In formato **elettronico** (a scelta utente)

Il documento di riscossione **deve contenere**:

- indicazioni di opzione per ricezione in formato elettronico
- procedura di attivazione

TARI

DELIBERA ARERA N. 444/2019

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI ALLEGATO «A»

Informazioni generali nei **documenti di riscossione** (art. 5):

Informazioni minime nei documenti di riscossione:

- a) **servizio** a cui si riferisce l'importo addebitato
- b) **dati identificativi** dell'utente
- c) Dati di **ciascuna utenza** (indirizzo, codice, superficie, dati catastali, categoria, numero occupanti, quantità rifiuti conferiti se tariffa puntuale)
- d) **Recapiti** per comunicazioni di errori/variazioni
- e) **Periodo** di riferimento
- f) **Recapiti** per info, reclami, rettifica importi

TARI

DELIBERA ARERA N. 444/2019

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI ALLEGATO «A»

Informazioni su **importi addebitati** nei **documenti di riscossione** (art. 6):

Dati minimi nei documenti di riscossione:

- a) **Importo complessivo** e importo **variazioni** in corso d'anno
- b) **Scadenza** per il pagamento
- c) Importo di ciascuna **rata**
- d) Indicazione **parte fissa e parte variabile** della tariffa
- e) Se **misurazione puntuale**: prestazioni incluse nel servizio minimo
- f) Importo e descrizione delle eventuali **riduzioni**
- g) Importo eventuali **conguagli** relativi a periodi precedenti
- h) **Imposte, tributi e addizionali** e altre eventuali componenti tariffarie (non dovute per servizio rifiuti)
- i) **Estremi atti** approvazione tariffe
- j) **Sito internet e recapiti** per info e procedure per riduzioni disagio economico e sociale

TARI

DELIBERA ARERA N. 444/2019

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI ALLEGATO «A»

Informazioni su modalità di pagamento nei **documenti di riscossione** (art. 7):

Informazioni minime nei documenti di riscossione:

- a) Elenco **modalità di pagamento** ammesse, compresi dati del beneficiario
- b) **Situazione pagamenti precedenti**, ove disponibile
- c) **Importi ancora dovuti**, con relativa scadenza, e **procedure/sanzioni/interessi** per ritardato/omesso pagamento

TARI

DELIBERA ARERA N. 444/2019

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI ALLEGATO «A»

Informazioni su servizio e risultati ambientali nei documenti di riscossione (art. 8):

Informazioni minime nei documenti di riscossione:

- a) **Ragione sociale** del gestore servizio rifiuti
- b) **Recapiti** per invio richieste di informazioni, segnalazione di disservizi e reclami da parte degli utenti
- c) **recapiti e orari** di apertura sportelli fisici (ove presenti) per assistenza agli utenti
- d) indicazione **sito internet** ove è disponibile la **Carta della qualità del servizio** e le altre informazioni di cui all'Articolo 3

TARI DELIBERA ARERA N. 444/2019

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI ALLEGATO «A»

Informazioni su servizio e risultati ambientali nei documenti di riscossione (art. 8):

Informazioni minime nei documenti di riscossione, con cadenza almeno annuale:

- a) **calendario e orari** vigenti relativi alla **raccolta dei rifiuti urbani**. In alternativa: , indicazione del sito internet proprio o del gestore del servizio di raccolta e trasporto presso cui tali informazioni sono disponibili
- b) **calendario e orari** di effettuazione attività di **spazzamento e lavaggio strade**. In alternativa: indicazione del sito internet proprio o del gestore del servizio presso cui tutte le suddette informazioni sono disponibili
- c) istruzioni per **corretto conferimento** dei rifiuti urbani
- d) **percentuale di raccolta differenziata**, con riferimento ai 3 anni solari precedenti a quello di emissione del documento di riscossione

TARI

DELIBERA ARERA N. 444/2019

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
URBANI E ASSIMILATI
ALLEGATO «A»

Ulteriori standard – percentuale raccolta differenziata (art. 10):

Ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata, ci si riferisce:

- **Catasto Rifiuti** di cui all'articolo 189 del D.Lgs. 152/06 (dati annuali, di dettaglio comunale)

In alternativa, se non disponibili:

- il gestore determina la percentuale di raccolta differenziata sulla base delle disposizioni contenute nel **decreto** del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del **26/05/2016** e ne dà adeguata evidenza nel documento di riscossione

TARI

DELIBERA ARERA N. 444/2019

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
URBANI E ASSIMILATI
ALLEGATO «A»

Disposizioni in materia di **comunicazione agli utenti** (art. 9):

Informazioni minime nei documenti di riscossione, **con cadenza almeno annuale**:

Gestore rifiuti o gestore tariffe, **comunica** (facoltà: in documento di riscossione):

- con preavviso di almeno 30 giorni solari (salvo urgenze/emergenze)
- variazioni di rilievo nelle condizioni di erogazione del servizio di raccolta e trasporto e/o del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, e/o dell'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti

In particolare, **modifiche su**:

- modalità di raccolta dei rifiuti urbani
- calendario della raccolta porta a porta
- modalità effettuazione servizio di spazzamento e lavaggio delle strade
- regime di tariffazione
- soggetto che effettua l'attività di gestione tariffe

TARI

DELIBERA ARERA N. 444/2019

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
URBANI E ASSIMILATI
ALLEGATO «A»

Trasmissione di **informazioni tra operatori** (art. 11):

I gestori del servizio rifiuti trasmettono al gestore tariffe:

- Informazioni rilevanti (general, riscossione, ambientali, raccolta rifiuti) per info a utenti, **entro il 30/04/2020**
- informazioni sulle successive **variazioni**, **entro 15 giorni** solari da modifiche

Per variazioni nel servizio rifiuti, almeno 45 (quarantacinque) giorni solari prima del momento in cui le variazioni di rilievo del servizio diventano efficaci

Ulteriori o differenziati standard di trasparenza definiti da Ente territorialmente competente (art. 12):

Devono prevedere livelli di tutela dell'utente non inferiori a quelli definiti nel presente provvedimento.

PROSPETTIVE 2020 TRIBUTI COMUNALI



PROSPETTIVE 2020

NUOVA IMU – Disegno di Legge



PROSPETTIVE 2020

UNIFICAZIONE IMU-TASI (Abolizione TASI)

NOVITA':

- Abolizione IUC dal 2020, eccetto TARI
- IMU disciplinata da art. 95 della Legge di Bilancio 2020

PRESUPPOSTI:

- Possesso di immobili
- Esclusa abitazione principale e assimilate, salvo A1-A8-A9

PROSPETTIVE 2020 UNIFICAZIONE IMU-TASI (Abolizione TASI)

IMPOSTA SIMILE AD IMU, CON SEGUENTI INNOVAZIONI:

- **Area pertinenziale di fabbricato**: parte integrante del fabbricato solo se accatastata unitariamente
- **Ex-casa coniugale**: così sostituita: *«la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso»*
- **Anziani/disabili con residenza in istituti di ricovero/sanitari** (facoltà di assimilazione ad abitazione principale): *«in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare»*

PROSPETTIVE 2020

UNIFICAZIONE IMU-TASI (Abolizione TASI)

➤ **AREE FABBRICABILI:**

- richiamo art. 36, c.2, D.L. 223/2006 (edificabile a prescindere da approvazione Regione);
- Finzione giuridica (no fabbricabili): aggiunte società agricole

➤ **TERRENI AGRICOLI:**

- *«terreno iscritto in catasto, a qualsiasi uso destinato, compreso quello non coltivato»*
- Esenti anche terreni posseduti e condotti da società agricole, oltre a coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali

➤ **POSSESSO:**

- il mese durante il quale il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto è computato per intero. Il giorno di trasferimento del possesso si computa in capo all'acquirente e l'imposta del mese del trasferimento resta interamente a suo carico nel caso in cui i giorni di possesso risultino uguali a quelli del cedente.

PROSPETTIVE 2020

UNIFICAZIONE IMU-TASI (Abolizione TASI)

➤ SOGGETTI PASSIVI:

- «**genitore assegnatario della casa familiare** a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario dei figli» (*in linea con Sentenza Cassazione 11416/2019*)
- **Locazione finanziaria** (leasing): «locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto»
- **Comproprietari** (requisiti soggettivi e oggettivi): «In presenza di più soggetti passivi con riferimento ad un medesimo immobile ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria e nell'applicazione dell'imposta si tiene conto degli elementi soggettivi ed oggettivi riferiti ad ogni singola quota di possesso, anche nei casi di applicazione delle esenzioni o agevolazioni»

➤ ESENZIONI:

- Immobili **posseduti e utilizzati** (fino 2019: solo «utilizzati») per enti pubblici e privati (no società) che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività lettera i), c. 1, D.lgs. 504/1992

PROSPETTIVE 2020

UNIFICAZIONE IMU-TASI (Abolizione TASI)

VERSAMENTI:

- **prima applicazione: prima rata** da corrispondere pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019
- **saldo** imposta dovuta per intero anno è eseguito, a congruaggio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al c. 20 pubblicato ai sensi del c. 30 nel sito informatico del Dipartimento delle finanze del MEF, alla data del 28/10 di ciascun anno
- **Modalità:**
 - F24
 - Ccp Stato
 - **Pago Pa** (modalità attuative in Decreto Mef entro 30/06/2020)
- **Con Decreto Mef, da emanare entro 180 giorni:**
 - sono individuati i **requisiti e i termini** di operatività **dell'applicazione informatica resa disponibile ai contribuenti sul Portale del federalismo fiscale** per la fruibilità degli elementi informativi utili alla determinazione e al versamento dell'imposta.

PROSPETTIVE 2020

UNIFICAZIONE IMU-TASI (Abolizione TASI)

DICHIARAZIONI:

- (alternativa):
 - Presentazione (**cartacea**)
 - Trasmissione **telematica** (modalità con Decreto Mef)
- **Termine:** entro 30 giugno anno successivo ad inizio possesso o variazione
- **Decreto Mef:** disciplina casi in cui deve essere presentata dichiarazione
- **Obbligo dichiarativo**, «in ogni caso» per benefici relativi a:
 - Alloggi sociali
 - Immobili forze armate
 - Beni merce
- **Enti non commerciali:**
 - Su modello approvato con Mef (nelle more utilizzano modello Decreto Mef 26/06/2014)
 - Termine: 30/06 anno successivo ad inizio possesso o variazione
 - Dichiarazione da presentare ogni anno

PROSPETTIVE 2020

UNIFICAZIONE IMU-TASI (Abolizione TASI)

ALIQUEUTE:

- **Abitazione principale** (A1-A8-A9) e pertinenze: 0,5 %, aumentabile fino 0,1 punti percentuali o riducibile fino all'azzeramento
- **Detrazione:** € 200 per abitazione principale e per alloggi assegnati ex-lacp
- **Fabbricati rurali ad uso strumentale:** 0,1 %, riducibile fino all'azzeramento
- **Beni merce:**
 - Fino al 2021: 0,1 %, aumentabile fino a 0,25 % o riducibile fino all'azzeramento
 - Dal 2022: esenti IMU
- **Terreni agricoli:** 0,76% , aumentabile fino allo 1,06 % o riducibile fino all'azzeramento
- **Immobili ad uso produttivo categoria «D»:** 0,86 % , di cui 0,76 % allo Stato, aumentabile fino allo 1,06 % o riducibile fino al limite dello 0,76%
- **Altri immobili:** 0,86 %, aumentabile fino allo 1,06 % o riducibile fino all'azzeramento

PROSPETTIVE 2020

UNIFICAZIONE IMU-TASI (Abolizione TASI)

ALIQUOTE:

➤ **Maggiorazione:**

- Dal 2020, limitatamente agli immobili non esentati, con espressa deliberazione del consiglio comunale , aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell' 1,06 % sino all' 1,14 %, in sostituzione della maggiorazione della TASI, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019
 - Dal 2021: possibile solo ridurre la maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento
-
- **Dal 2021:** in deroga a potestà regolamentare, possibilità di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento a fattispecie individuate con decreto del Mef

PROSPETTIVE 2020

UNIFICAZIONE IMU-TASI (Abolizione TASI)

DELIBERAZIONE ALIQUOTE:

Redazione delibera:

- accedendo all'applicazione sul Portale del Federalismo Fiscale per elaborare il **prospetto** delle aliquote (parte integrante delibera)
 - Delibera senza prospetto: non idonea a produrre effetti
- Decreto Mef con fattispecie aliquote, anche:
 - Modalità di elaborazione e trasmissione prospetto aliquote al Mef

Effetti Delibere aliquote e Regolamenti:

- **Per anno di riferimento:** se pubblicati su sito Mef entro 28/10. Inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale da parte del Comune entro termine perentorio del 14/10
- Aliquote e regolamenti **vigenti anno precedente:** in caso di mancata pubblicazione entro 28/10

Disposizione eccezionale anno 2020, in deroga a norme vigenti:

- I comuni possono approvare **aliquote e regolamenti entro il 30/06/2020**

PROSPETTIVE 2020

UNIFICAZIONE IMU-TASI (Abolizione TASI)

CONTRIBUTO IFEL:

- Misura: 0,56 per mille (fino al 2019: 0,6 per mille)
- Calcolo: quota di gettito IMU relativa a immobili diversi da abitazione principale e pertinenze (fino al 2019: uguale)
- Versamento: a cura struttura di gestione (F24), con trattenuta su incassi e riversamento diretto a IFEL

DEDICUBILITA' IMU:

- Indeducibile ai fini IRAP
- Deducibile ai fini della determinazione del reddito di impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni:
 - Periodo di imposta 2020 e 2021: deducibile 60%
 - Periodo di imposta 2022: deducibile 100%

PROSPETTIVE 2020

UNIFICAZIONE IMU-TASI (Abolizione TASI)

SANZIONI:

- **Omesso pagamento:** 30% (riduzione 50% per ritardo fino a 90 gg; ulteriore riduzione a 1/15 per ogni giorno di ritardo – art. 13. D.Lgs. 471/1997)
- **Omessa dichiarazione:** dal 100% al 200% del tributo non versato, con minimo di 50 euro
- **Infedele dichiarazione:** dal 50% al 100% del tributo non versato, con minimo di 50 euro
- **Mancata, incompleta, infedele risposta a questionario:**
 - Da 100 a 500 euro
 - Risposta oltre 60 gg da notifica: il comune può applicare sanzione dal 50 a 200 euro
- **Riduzione a 1/3** per tutte le sanzioni, eccetto omesso pagamento

PROSPETTIVE 2020 UNIFICAZIONE IMU-TASI (Abolizione TASI)

FACOLTA' CON REGOLAMENTO:

1. Versamenti regolari tra contitolari
2. Differimento termini di versamento per situazioni particolari
3. Diritto al rimborso per aree successivamente divenute inedificabili
4. Determinare valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili (limitazione potere di accertamento)
5. Esenzione immobile concesso in comodato gratuito a Comune o altro ente territoriale o a ente non commerciale, esclusivamente per esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari

N.B. i punti da 1 a 4 riprendono art. 59 del D.Lgs. 446/1997, vigenti in regime ICI (e non IMU). Punto 5 nuovo.

PROSPETTIVE 2020 RIFORMA DELLA RISCOSSIONE



PROSPETTIVE 2020

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE ENTI LOCALI

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE:

- **Versamenti diretti:** Tutti i versamenti (**non solo più quelli «spontanei»**) delle entrate tributarie ed extratributarie devono essere versati solo tramite: ccp di Tesoreria o intestati all'Ente, F24, strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori, **PagoPA (novità)**. **Fatte salve** disposizioni per nuova IMU, nuovo Canone patrimoniale di concessione e affidamenti ad Agenzia delle Entrate Riscossione.
- **Adeguamento contratti in corso** con i concessionari entro 31/12/2020. Accesso al conto del Comune ai Concessionari, al solo fine della verifica e della rendicontazione. Entro giorno 10 del mese il Concessionario trasmette rendicontazione e fattura relative a mese precedente. Decorso 30 giorni il Tesoriere, in mancanza di diniego dell'Ente, accredita al Concessionario le competenze, prelevandole dai conti dedicati.
- **Accesso gratuito** ad informazioni sui debitori presenti in **Anagrafe tributaria** per Comuni, concessionari, società in house e gestori servizio rifiuti (facoltà comma 691, L. 147/2013). Resta ferma, per medesimi soggetti, modalità di accesso a banca dati **catastale e ipotecaria** e al **Pra**.

PROSPETTIVE 2020

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE ENTI LOCALI

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE:

➤ Accertamento esecutivo:

- riguarda:
 - avvisi di accertamento dei tributi
 - atti di riscossione entrate patrimoniali,
emessi dal 1 gennaio 2020
- Contenuto:
 - **intimazione ad adempiere**, entro il termine di presentazione del ricorso ovvero entro 60 giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, all'obbligo di pagamento degli importi negli stessi indicati.
 - **costituiscono titolo esecutivo** idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari.
 - **Indicazione soggetto** che procederà dopo 30 giorni dalla scadenza alla riscossione delle somme anche ai fini dell'esecuzione forzata
 - gli atti **acquistano efficacia di titolo esecutivo, decorso** termine per proposizione ricorso (tributi) o 60 giorni da notifica (patrimoniali), senza preventiva notifica cartella o ingiunzione

PROSPETTIVE 2020

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE ENTI LOCALI

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE:

➤ **Accertamento esecutivo:**

○ **Sospensione:**

- Azioni esecutive: sospesa per 180 giorni, dall'affidamento degli atti al soggetto legittimato alla riscossione forzata
- azioni cautelari e conservative: non si applica sospensione

➤ **Accertamento esecutivo – importi fino a 10.000 euro:**

- **No efficacia titolo esecutivo:** atti fino a 10.000 euro (intero debito dovuto, anche riferito a più annualità)
- Il debito permane e potrà diventare «esecutivo» se, sommato a successivi importi, supera i 10.000 euro
- **Sollecito di pagamento:** prima di attivare la procedura esecutiva e cautelare gli enti devono inviare un sollecito di pagamento con cui si avvisa il debitore che il termine indicato nell'atto è scaduto e che, se non si provvede al pagamento di norma entro 30 giorni, saranno attivate le procedure cautelari ed esecutive

PROSPETTIVE 2020

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE ENTI LOCALI

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE:

- **Procedura «rafforzata»** di cui Titolo II del DPR 602/1973 per Comuni, Concessionari e società in house
- **Avviso pre-espropriazione forzata:** da notificare dopo 1 anno da notifica atti, con invito ad adempiere entro 5 giorni
- **Funzionario responsabile della riscossione:** nominato da Dirigente o Responsabile Apicale, Concessionario o società in house, che esercitano funzioni degli ufficiali della riscossione e scelti tra i dipendenti dei predetti enti. Necessari: diploma di istruzione secondaria superiore e superamento esame idoneità in apposito corso
- **Rateizzazioni:** se manca disposizione regolamentare, indicate fasce per rate mensili, fino a 72 rate, con possibilità di ulteriore regolamentazione comunale. Condizioni per proroga, decadenza, interessi.

PROSPETTIVE 2020

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE ENTI LOCALI

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE:

- **Costi elaborazione e notifica atti:**
 - **oneri di riscossione a carico del debitore:**
 - pari al **3%** delle somme dovute in caso di pagamento **entro il 60° giorno** dalla data di esecutività dell'atto, fino ad un **massimo di 300 euro**
 - pari al **6%** delle somme dovute in caso di pagamento **oltre** detto termine, fino a un **massimo di 600 euro**
 - **spese di notifica ed esecutive:**
 - costo notifica atti e correlato ad attivazione procedure esecutive e cautelari a carico del debitore (comprese spese per compensi dovuti agli istituti di vendite giudiziarie e i diritti, oneri ed eventuali spese di assistenza legale), nella misura fissata **con decreto non regolamentare del Mef**
 - **Nelle more:** importi di cui DM 21/11/2000, DM 09/09/2012, Decreti nn. 455/2001, 109/1997, 80/2009.

PROSPETTIVE 2020

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE ENTI LOCALI

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE:

- **Revisione requisiti Albo Concessionari, art. 53 del D.Lgs. 446/1997:** da emanare Decreti Mef per iscrizione in elenco separato per attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione, controlli degli Enti, comunicazione estremi contratti di concessione, definizione criteri di affidamento, capitale minimo per iscrizione Albo
- **Gratuità trascrizioni, iscrizioni e cancellazioni di pignoramenti ed ipoteche:** per Pubblici Registri Immobiliari e Pra, rilascio elenchi e visure, esenti da registrazione.

PROSPETTIVE 2020

NOTIFICHE – PIATTAFORMA DIGITALE



PROSPETTIVE 2020

NOTIFICHE – PIATTAFORMA DIGITALE

NUOVA PIATTAFORMA DIGITALE:

- **Gestita** da società **PagoPA**
- **Obiettivo**: rendere disponibili, agli stessi effetti della notificazione e con strumenti informatici, **atti, provvedimenti e comunicazioni** diretti a persone fisiche, persone giuridiche, enti, associazioni e a ogni altro soggetto pubblico o privato, residenti o aventi sede legale nel territorio italiano
- **Da emanare Regolamenti** del Ministero Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione, di concerto con Mef: definizione infrastruttura, regole tecniche e modalità, modalità di certificazione disponibilità atti su Piattaforma, casi di malfunzionamento, modalità di accesso, conservazione atti, atti non soggetti a disposizione, costi servizio di notifica a carico destinatario, decorrenza utilizzo Piattaforma
- **Si applica il CAD** (D.Lgs. N. 82 del 7/3/2005)
- **Le PA individuano** funzionari delegati ad attestare conformità agli originali analogici delle copie informatiche di atti/provvedimenti/comunicazioni

PROSPETTIVE 2020

NOTIFICHE – PIATTAFORMA DIGITALE

NUOVA PIATTAFORMA DIGITALE:

- **Soggetti:**
 - Amministrazioni: soggetto notificante (compresi **Comuni**)
 - Destinatari: soggetto cui è destinato l'atto (**contribuente**)
- **Termini di prescrizione e decadenza:** notifica comunque effettuata:
 - **Per notificante:** data in cui rende disponibile sulla Piattaforma gli atti ai Destinatari
 - **Per i Destinatari:** entro fine bimestre successivo a quello in cui gli atti sono resi disponibili sulla Piattaforma (esempio: atto reso disponibile al 15 gennaio => effetti notifica dal 30 aprile)
- **Malfunzionamento:**
 - **sospensione** termini prescrizione per Amministrazioni sino al 7° giorno successivo a comunicazione ripristino
 - **Proroga** termini decadenza per Amministrazioni e Destinatari sino al 7° giorno successivo a comunicazione ripristino

PROSPETTIVE 2020 NOTIFICHE – PIATTAFORMA DIGITALE

NUOVA PIATTAFORMA DIGITALE:

➤ **Non si applica:**

- Atti del **processo civile, penale, amministrativo, tributario e contabile** e ai provvedimenti e alle comunicazioni ad essi connessi
- atti della **procedura di espropriazione forzata** disciplinata dal titolo II, capi II e IV, del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973, diversi da quelli di cui agli articoli 50, commi 2 e 3, e 77, comma 2-bis (*notifica di avviso con intimazione ad adempiere entro 5 giorni in caso non sia iniziata espropriazione entro 1 anno da notifica cartella; comunicazione preventiva dell'agente della riscossione con avviso che, decorsi 30 giorni, sarà iscritta ipoteca*)
- Atti **individuati dai Regolamenti del Ministero** Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione, di concerto con Mef

PROSPETTIVE 2021 CANONE UNICO



PROSPETTIVE 2021 CANONE UNICO

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA («CANONE»)

ISTITUZIONE: dal 2021

SOSTITUZIONE:

- TOSAP (Tassa per l'Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche)
- COSAP (Canone per l'Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche)
- ICP (Imposta Comunale sulla Pubblicità)
- DPA (Diritto sulle Pubbliche Affissioni)
- CIMP (Canone per l'Installazione dei Mezzi Pubblicitari)
- Canone concessorio (art. 27, cc- 7 e 8, D.Lgs. 285/1992)

PROSPETTIVE 2021 CANONE UNICO

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA («CANONE»)

PRESUPPOSTO:

- a) **occupazione**, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) **diffusione di messaggi pubblicitari**, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

PROSPETTIVE 2021 CANONE UNICO

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA («CANONE»)

SOGGETTO PASSIVO

- titolare autorizzazione o concessione ovvero, in mancanza:
 - soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva;
- per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato

DETERMINAZIONE CANONE:

- Durata
- Superficie (mq.)
- Tipologia
- Finalità
- zona occupata del territorio

PROSPETTIVE 2021 CANONE UNICO

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA («CANONE»)

TARIFFA STANDARD

Fissata in base a classificazione Comuni (abitanti) per:

- Tariffa standard annua
- Tariffa standard giornaliera
- Tariffa standard per cavi e condutture per servizi di pubblica utilità
- Riduzione per occupazioni sottosuolo (un quarto)

Previsione, per legge, di:

- Riduzioni (altre con regolamento comunale)
- Esenzioni
- Termini e modalità di versamento
- Specifico Canone per aree mercatali (con tariffe standard annue e giornaliere, possibilità di riduzioni/azzeramenti/esenzioni/aumenti). Riscossione solo con PagoPA

PROSPETTIVE 2021 CANONE UNICO

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA («CANONE»)

CRITICITA':

- Natura patrimoniale: effetti su Iva, sanzioni, contenzioso
- Calcolo gettito tra prelievi sostituiti e nuovo Canone
- Tariffe standard e non modulabili (minimo/massimo)

Formazione IFEL *per i Comuni*



Grazie per l'attenzione

Nome e Cognome Docente

E-mail (se si vuole fornire)

Account social (se si vogliono fornire)

I materiali didattici saranno disponibili su
www.fondazioneifel.it/formazione



Twitter



Facebook



YouTube

